



San Marino, 11 luglio 2023/1722 d.F.R
Prot. n.2741/2023

ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO AL RENDICONTO GENERALE
DELL'ANNO 2022

1. Considerazioni Generali

Il presente è il sessantasettesimo Bilancio Consuntivo dell'Istituto per la Sicurezza Sociale per l'anno 2022, che descrive l'andamento del comparto dell'assistenza ospedaliera, socio-sanitaria, della prevenzione nonché del comparto previdenziale.

Per l'anno 2022, il Comitato Esecutivo è composto da:

- Direttore Generale f.f. dott. Sergio Rabini dal 1 gennaio 2022 al 31 gennaio 2022;
- Direttore Generale dott. Francesco Bevere dal 1 febbraio 2022 al 31 dicembre 2022;
- Direttore Amministrativo dott. Marcello Forcellini dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022;
- Direttore Attività Sanitarie e Socio Sanitarie dott. Sergio Rabini dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Il bilancio dell'ISS si compone di due ambiti contabili:

- i) Attività assistenziale sanitaria e socio-sanitaria;
- ii) Attività previdenziale.

Tale separazione in ambito di contabilità analitica viene anche considerata nella ripartizione dei costi amministrativi e generali dell'ISS, secondo uno schema stabilito e condiviso con il Collegio dei Sindaci Revisori (i.e. 50% a carico dell'assistenza sanitaria e socio sanitaria e 50% a carico della previdenza della quale il 50% è a carico delle prestazioni economiche temporanee e il 50% a carico delle prestazioni economiche vitalizie. Nell'ambito delle prestazioni economiche temporanee e vitalizie, l'attribuzione dei costi generali avviene proporzionalmente all'incidenza dei costi delle singole gestioni delle stesse). Si specifica, inoltre, che il settore della prevenzione

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore

Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm

<http://www.iss.sm>



rientra contabilmente all'interno dell'ambito sanitario e socio-sanitario. In considerazione di quanto sopra riportato, si ribadisce l'unitarietà del bilancio dell'ISS e pertanto ogni modalità di attribuzione dei costi generali ai comparti è una scelta di rappresentazione dei centri di costo o ricavo, che non deve essere considerata nelle valutazioni di correttezza contabile o amministrativa.

Nell'analisi delle voci di bilancio, e nel giudizio delle variazioni delle stesse, si deve quindi sempre tenere nella dovuta considerazione l'andamento del finanziamento che lo Stato riserva a entrambi i comparti ed in particolare a quello sanitario e socio sanitario che risulta determinante per l'azione dell'organo amministrativo e gestionale.

Nel corso del 2022, il Comitato Esecutivo ha provveduto ad adeguare il Fondo Svalutazioni Crediti, come avvenuto per l'anno fiscale 2021. Si specifica che nel corso del 2022, il Fondo Svalutazione Crediti è stato incrementato per circa 0,959 milioni di Euro, mantenendo la correlazione tra crediti di dubbia esigibilità con il fondo di cui trattasi. Inoltre, anche nel corso dell'esercizio 2022, influiscono sugli aspetti gestionali correnti, contratti pluriennali precedenti ancora in essere e appalti scaduti che hanno continuato e continuano tuttora a incidere sulla gestione. Nel corso del 2022, tuttavia, l'Ufficio Economato ha subito un rafforzamento di organico che ha permesso di avviare una riduzione graduale delle gare di appalto scadute, che continuerà anche nel corso del 2023 al fine di smaltire il pregresso, acuitosi anche a causa della pandemia, cessata ad aprile 2022. Si rileva inoltre che, con riferimento alla gestione operativa della spesa, vi sono capitoli difficilmente comprimibili per effetto di dinamiche demografiche, strutturali nonché a causa del potenziamento di tecnologie sanitarie, dell'attivazione di nuovi servizi e dell'utilizzo di nuovi farmaci.

Un altro settore difficilmente comprimibile risulta essere quello relativo alle risorse umane, che incide fortemente sul totale dei costi per oltre il 50% del costo del comparto sanitario e socio sanitario, che registra un aumento del 1,96%, passando da €58,08 mln nel 2021 a €59,2 mln nel 2022. A tal riguardo, nel 2022, si indica che è stata adottata una strategia volta non solo alla conservazione funzionale esistente, ma anche all'ottimizzazione delle risorse, considerando che alcune equipe mediche sono state quasi interamente ricostituite, come ad esempio la UOC Ortopedia. Tale circostanza ha comportato un aumento di spese al fine di accompagnare il

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore

Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm

<http://www.iss.sm>



reclutamento del nuovo personale sanitario dipendente e quindi evitare l'interruzione delle attività del servizio menzionato, che ha conseguentemente inciso sul citato capitolo di spesa. Nel 2022 è stato concluso anche un processo di rivalutazione contrattuale dei piedi retributivi e scatti di anzianità, che inciderà nel 2023 per l'1,5%.

Si specifica che nell'ambito dell'amministrazione, nel corso del 2022, si è provveduto a rafforzare la dotazione organica anche in alcuni ambiti amministrativi, mediante la copertura di PdR vacanti nonché l'istituzione di nuovi, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, negli ambiti di competenza dell'Istituto, come le attività economiche, provveditoriali, etc. Si rilevano pertanto aumenti marginali di costi del personale anche a seguito di ciò. Ad ogni modo, nel corso del 2022, alcune problematiche riguardanti gli aspetti amministrativi come la gestione delle gare di appalto nei tempi adeguati, l'analisi continua della mobilità con attenzione alla verifica della congruità dell'addebito e degli accrediti nei confronti dell'Italia in riferimento alla mobilità attiva e passiva, il monitoraggio dei flussi previdenziali nonché la corretta valutazione dei relativi crediti con la predisposizione di proiezioni attuariali sempre aggiornati, rappresentano questioni pendenti oggetto di attenzione dagli organi gestori dell'ISS, che gradualmente saranno risolti nel tempo, anche in base alle risorse disponibili e soprattutto alla sistematizzazione dei sistemi informativi in uso, finalizzata ad una più efficiente rendicontazione delle principali aree amministrative.

1.1 Comparto Sanitario e Socio-Sanitario

Conformemente alle evidenze date nei documenti del programma economico, nelle comunicazioni relative ai bilanci preventivi e con quanto previsto nel Piano Sanitario e Socio Sanitario 2021-2023, approvato dal Consiglio Grande e Generale, attualmente in vigore, l'Amministrazione Statale ha effettivamente adeguato lo stanziamento a favore dell'Istituto in €85 mln, in fase di variazione di bilancio 2022. Tale stanziamento è risultato sufficiente per far fronte al normale fabbisogno dell'Istituto come riportato dai dati di chiusura di bilancio dell'anno. Si specifica altresì che lo stanziamento per l'anno 2022 è stato adeguato in fase di assestamento, nel corso dell'anno di riferimento, per ulteriori €0,5 mln, che risulta inferiore rispetto all'anno 2021 di €0,6 mln a seguito di attività di efficientamento dei costi e delle attività. A tal proposito, il Comitato Esecutivo è quasi giunto ad una stabilizzazione del concorso dello Stato per l'ambito sanitario e socio-sanitario, rappresentando le esigenze economiche oggettive già in fase previsionale, per quanto possibile. Inoltre, intende perseguire l'obiettivo gestionale prospettico di

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore

Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm

<http://www.iss.sm>



ridurre i costi nel medio termine compatibilmente con le esigenze dell'Istituto, ceteris paribus. Infatti, si deve considerare la crescita della domanda di servizi sanitari e socio sanitari - spesso ad alto costo per l'ISS - nonché l'aumento dei costi derivanti dall'inflazione crescente e le rivalutazioni contrattuali definite con le OOSS, nonché il recupero delle prestazioni non rese ordinariamente sul periodo Covid-19, che potrebbero richiedere adeguamenti del concorso dello Stato poiché gli efficientamenti non sarebbero comunque sufficienti a bilanciare tale incremento nel 2022 e presumibilmente neanche nel 2023. L'evoluzione demografica della popolazione residente, che sta mostrando un sensibile incremento medio dell'aspettativa di vita accompagnata a nuove tipologie di servizi di diagnostica e chirurgici ad alto contenuto tecnologico, cura o assistenza, oltre che a nuove tipologie di farmaci, rendono comunque difficoltosa l'attività di riduzione dei costi principali, nel breve termine.

Si specifica che nel 2022, in aggiunta all'incidenza economica dell'attività caratteristica, l'impatto economico del Covid-19 è stato comunque considerevole, registrando che il costo per l'acquisto dei vaccini è stato di circa €0,378 mln. L'impatto economico da Covid-19 non solo va considerato con riferimento alle spese di competenza dell'anno, come la fornitura di vaccini, ma va anche tenuto in debita considerazione per le ripercussioni sull'adeguamento delle cure sul lungo termine, sia per i costi diretti sia per i costi indiretti (e.g. long-Covid).

In sintesi, occorre considerare che sull'andamento di spesa incidono i seguenti aspetti:

- Incremento medio annuo degli assistiti e invecchiamento progressivo e prolungato della popolazione che richiedono all'Istituto una gestione integrata dei servizi sanitari e sociali per supportare al meglio gli assistiti più fragili.
- Le normative che condizionano e in taluni casi complicano le procedure di acquisto rendendole incompatibili rispetto alle esigenze di una struttura così ampia e articolata come l'ISS.
- Le manutenzioni ordinarie e straordinarie della struttura immobiliare e degli impianti, considerando che l'immobile ospedaliero è ormai obsoleto e di difficile, in alcuni casi impossibile, adeguamento alle vigenti norme di sicurezza.
- L'incremento dell'inflazione e dei costi delle materie prime, energetiche, etc. derivanti dalla pandemia da Covid-19 nella prima metà del 2022 nonché dalle instabilità politiche

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 - 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 - direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>



internazionali in Europa nella seconda metà del 2022, che hanno interessato sia gli approvvigionamenti sia i servizi in senso lato.

Con riferimento alle attività e alle passività, in ambito sanitario e socio-sanitario, si rileva che nell'esercizio 2022, al fine di eliminare i residui attivi "perenti" ai sensi dell'art.66 della Legge n. 30 del 18 febbraio 1998, si è proceduto a creare apposito fondo, denominato "Fondo Residui Attivi Eliminati" nel quale è stato effettuato, per la prima volta, l'accantonamento necessario quantificato in €0,259 milioni. Sono stati pertanto mantenuti a bilancio solo i residui attivi e passivi, anche se "perenti", relativi a crediti e debiti: a) afferenti a Enti o Organi Istituzionali dello Stato di San Marino o estero, b) derivanti da procedimenti giudiziari in corso di definizione, c) di partite di giro e d) derivanti dal comparto previdenziale per il quale è previsto apposito fondo svalutazione. Inoltre, in via prudenziale, si è proceduto ad accantonare €1 mln nel "fondo rischi" che al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente a €1,699 mln al fine di fronteggiare situazioni emergenziali impreviste derivanti anche dalla citata congiuntura internazionale, nonché per risolvere questioni pendenti residue nell'ambito degli accantonamenti non fatti in precedenza su cespiti dell'Istituto (per circa €7 mln).

1.2 Comparto Previdenziale

Il Comparto Previdenziale è ovviamente influenzato da variabili che non sono direttamente governabili attraverso interventi gestionali da parte dell'ISS. A seguito della cessazione della fase pandemica, il 2022 ha registrato un importante incremento dei contributi rispetto al 2021, pari al 11,93%. Si rileva nel corso del 2022, un aumento fisiologico dei costi delle prestazioni previdenziali (i.e. uscite) e contestuale un considerevole incremento del gettito contributivo (i.e. entrate) post-pandemia. Per l'anno 2022, il comparto dei lavoratori autonomi registra un avanzo per €0,597 mln, avendo restituito il concorso dello Stato a finanziamento di tale gestione per €1,8 mln. La Cassa Integrazione Guadagni è diminuita da €5,6 mln del 2021 a €2,9 mln nel 2022, mentre l'importo delle indennità economiche temporanee è aumentato da €15,8 mln del 2021 a €20,9 mln del 2022.

Si rileva come anche nel corso del 2022, la situazione relativa alle uscite non trova, anche quest'anno, copertura nelle entrate contributive dei nuovi ingressi nel mondo del lavoro, poggiandosi questi ultimi in maniera significativa su norme che prevedono rilevanti sgravi ed incentivi, ulteriormente ampliati dalla pandemia.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 - 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 - direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>



Gli ultimi risultati attuariali disponibili, necessari ad una valutazione puntuale della situazione, confermano, per la gestione delle prestazioni differite, una forte crescita del disavanzo tra uscite ed entrate già iniziato negli anni precedenti, dovuto al rapido incremento del numero delle prestazioni erogate rispetto ai lavoratori attivi (un rapporto che quasi si triplica nei 50 anni di proiezioni) senza che vi sia, a compensazione, un teorico aumento della raccolta dei contributi o una ipotetica diminuzione delle pensioni medie. Ciò si contestualizza nell'ambito di un sistema economico che negli ultimi anni ha subito una riduzione, rapida e senza precedenti, sia del PIL che del numero dei lavoratori attivi, che ha visto al contempo l'adozione di misure per favorire o comunque mantenere l'occupazione che hanno provocato una significativa contrazione nei contributi per effetto di sgravi o esenzioni o altre misure di incentivo il cui effetto ha inciso negativamente sul comparto previdenziale del bilancio dell'ISS e conseguentemente dello Stato. Tuttavia, si precisa che la paventata riforma del sistema previdenziale, che potesse equilibrare quanto sopra descritto, è stata adottata in data 29 novembre 2022, con legge ordinaria numero 157. Tale riforma ha indubbiamente previsto una modalità volta a riequilibrare entrate e uscite, che non ha comunque escluso l'intervento a pareggio dello Stato, considerando che il prelievo dagli accantonamenti dei fondi pensione è stato predefinito dalla Legge in €17,5 mln per l'anno 2023, diversamente dal passato. Gli effetti della riforma sul bilancio ISS saranno riscontrabili nel tempo a seguito dall'entrata in vigore della stessa, definita per gennaio 2023.

2. La situazione Patrimoniale ed Economica

Le attività e passività sono analiticamente descritte e confrontate nella nota integrativa, a maggior dettaglio, si precisa quanto di seguito indicato.

2.1 Le Attività e le Passività

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali si ricorda che l'immobile in cui trova sede l'Istituto e l'Ospedale di Stato, in quanto di proprietà dell'Eccellentissima Camera, non è incluso nell'attivo del bilancio così come la Casa per Ferie di Pinarella. Rientrano invece tra le proprietà dell'Istituto i locali del Centro Sanitario di Serravalle presso l'edificio Atlante e del Centro Sanitario di Murata, immobili utilizzati con finalità di interesse pubblico, parte del fabbricato di Ca' Martino, la scuola elementare e la scuola dell'infanzia di Dogana Ca' Ragni, l'asilo nido di Acquaviva, e altri piccoli terreni e porzioni di immobili come gli edifici siti a Maiolo.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>



Nelle immobilizzazioni finanziarie è compresa la voce dei crediti di dubbia esigibilità, per un totale di €19,4 mln, classificati secondo un criterio temporale che in ogni caso include prudenzialmente tutte le posizioni superiori a 6 mesi dalla relativa scadenza: crediti ad altissimo rischio di esigibilità (oltre 2 anni); crediti ad alto rischio di esigibilità (da 18 mesi a 2 anni); crediti a medio rischio di esigibilità (da 12 mesi a 18 mesi); crediti a basso rischio di esigibilità (da 6 mesi a 1 anno). Dal 2014 la Banca Centrale della Repubblica di San Marino svolge l'attività di Esattoria dello Stato grazie alla quale sono state razionalizzate tutte le attività legate al recupero dei crediti verso persone fisiche e giuridiche sammarinesi. A tali attività sono affiancate anche le attività che vedono l'Ufficio Contributi dell'Istituto intervenire con solleciti, prima delle iscrizioni a ruolo nei termini previsti dalla legge, e successivamente a tale data, in stretta collaborazione con la stessa Banca Centrale, quelle di recupero anche tramite rateizzazioni e piani di rientro.

Tra i crediti diversi, la quota più rilevante è data dai contributi ISS relativi a lavoratori dipendenti per €38,0 mln, mentre nelle attività finanziarie sono inclusi gli investimenti del Fondo Gestione Pensioni che trovano corrispondenza nella voce del passivo dei Fondi Gestione Finanziaria Pensioni per un importo di €412,0 mln. Si deve sottolineare come la gestione finanziaria dei Fondi pensione, le cui decisioni vengono assunte dal Consiglio per la Previdenza sono al momento investiti prevalentemente nel sistema finanziario sammarinese.

Anche nell'anno 2022, come nel 2021, (diversamente da numerosi anni precedenti), la posta patrimoniale costituita dalla Cassa di Compensazione Prestazioni Economiche Temporanee, che è alimentata dagli attivi della gestione delle indennità temporanee, non è stata utilizzata per la copertura del disavanzo dell'assistenza sanitaria e socio sanitaria.

Tra i Debiti Diversi, la quota più rilevante è costituita dai Debiti verso Istituzioni Estere che includono i forfaits mensili relativi ai lavoratori frontalieri e per le prestazioni fornite agli assistiti sammarinesi presso strutture sanitarie italiane e per l'importo delle indennità di disoccupazione che in forza della Convenzione del 1974 l'Istituto deve riconoscere all'INPS. Nel corso del 2022, in via prudenziale, si è accantonato come residuo passivo una somma pari a circa €0,9 mln di conti al costo e €4,9 mln di forfait mensili nei confronti del Ministero della Salute Italiano per far fronte alla futura compensazione fra entrate e uscite, che nel corso del 2023 dovrà essere

REPUBBLICA DI SAN MARINO



rinegoziata, considerando che il piano di rientro afferente alla compensazione fino all'anno 2012 si è conclusa nel mese di maggio 2022.

2.1 I Costi ed i Ricavi

Di seguito si riportano alcuni approfondimenti relativi all'assistenza sanitaria e alle prestazioni economiche temporanee e vitalizie.

Il totale dei costi per la gestione ordinaria ammonta a €386,89 mln, in aumento rispetto all'anno precedente per €20,24 mln (circa €11 mln prestazioni vitalizie, €5 mln indennità economica di malattia, €1 mln costi personale, €2 mln costi assistenza strutture esterne e €1 mln prestazioni varie). Si evidenzia un incremento degli oneri per prestazioni economiche vitalizie per €11,372 mln e un incremento delle prestazioni temporanee per €0,290 mln. Gli oneri per il personale sono aumentati complessivamente rispetto al 2021 di circa €1,138 mln, sebbene l'importo della libera professione è diminuito di €0,251 mln rispetto al 2021, facendo risultare che il costo personale, esclusa l'attività libero professionale, è aumentato su base annua di circa €0,9 mln. Pertanto, risulta necessario che le Istituzioni preposte provvedano a riformare la disciplina relativa alla libera professione. Tuttavia, si deve considerare che le ricostruzioni di carriera attivate nel corso del 2022 a seguito delle stabilizzazioni del personale ISS 2020 - 2022, le rivalutazioni contrattuali (+1,5%) nonché il rafforzamento della dotazione organica sanitaria ed amministrativa, genereranno presumibilmente un considerevole aumento della voce di costo del personale nel corso del 2023 rispetto al 2022 per circa €3,5 mln. I proventi della gestione finanziaria, per la quasi totalità relativi a titolo di interessi da fondi pensione, per il 2022, sono pari a €4,5 mln, mentre tra gli oneri finanziari si registrano anche gli oneri di Banca Centrale per i servizi di Tesoreria ed Esattoria di Stato della Banca Centrale per un totale di €0,43 mln, sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

La gestione straordinaria registra proventi pari a €21,086 mln, in aumento di €0,245 mln rispetto al 2021 derivante da un prelievo dalla Cassa Compensazione Prestazioni Economiche Temporanee in linea con l'esercizio precedente in quanto la diminuzione relativa all'erogazione della cassa integrazione guadagni è contrapposta ad un incremento nell'erogazione di indennità economiche temporanee. Nel complesso, risulta un incremento della Cassa Compensazione di circa €4 mln rispetto all'anno precedente. Gli oneri della gestione straordinaria ammontano a

REPUBBLICA DI SAN MARINO



€3,175 mln. Nelle more del rientro nell'ambito operativo della gestione ordinaria, anche a seguito della cessazione dell'emergenza pandemica solo ad aprile 2022, si registra una variazione dei costi su taluni capitoli non sempre in linea con gli stanziamenti di competenza così come previsto dall'art. 3 del Regolamento Amministrativo Contabile ISS.

3. L'Assistenza Sanitaria e Socio Sanitaria

A differenza degli ultimi anni, l'ISS registra un sostanziale pareggio di bilancio al lordo del concorso dello Stato, che per l'anno 2022 ammonta a €85,0 mln. La determinazione fissa dello stanziamento, non tenendo conto del mancato utilizzo di strumenti in grado di misurare i fabbisogni rispetto a indicatori di efficienza, efficacia produttiva, appropriatezza ed equità delle cure, viene definita sulla base di considerazioni prettamente finanziarie e imposte all'Istituto.

Come descritto in precedenza, il totale delle uscite delle attività assistenziali, sanitarie e socio-sanitarie si assestano a €108,399 mln, considerando che la voce di costo più rilevante è quella riferita alle spese per il personale che assorbono circa la metà delle risorse dell'assistenza sanitaria. Infatti, la peculiare natura del servizio sanitario e socio sanitario è basata in gran parte su competenze specifiche e specialistiche, in linea con quanto accade in altri Paesi.

La spesa farmaceutica e per il materiale sanitario rappresenta un attivo dei costi principali, considerando che si attesta a €22,261 mln nel 2022, rispetto a €22,316 mln del 2021. Si evidenzia che le entrate per le vendite in farmacie sono di circa €8,711 mln, rispetto a €7,383 mln del 2021. I costi per le manutenzioni risultano essere in linea con l'anno precedente anche se si devono prevedere aumenti rilevanti negli anni successivi che incideranno sulla richiesta del concorso dello Stato. Infatti, assumono un importante rilievo, soprattutto per i prossimi esercizi, anche i costi in spesa corrente come quelli di manutenzione evolutiva del software e dei macchinari sanitari nell'ambito del più generale intervento di riorganizzazione del sistema informatico, informativo e tecnologico dei servizi, con l'utilizzo di una stessa piattaforma informatica e l'acquisto di macchinari diagnostici e chirurgici sempre più avanzati e sofisticati per garantire anche dei nuovi servizi in fase di attivazione come la Centrale Operativa Territoriale, il servizio di anatomia patologica, il centro per la ricerca e lo studio della miopia, il centro per lo studio e la ricerca delle disfunzioni dell'apparato uro-genitale femminile, telemedicina, etc.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>



Per quanto riguarda i costi per le pulizie, la lavanderia e lo smaltimento dei rifiuti speciali (servizi appaltati a fornitori esterni all'ISS) sono in linea con l'anno 2021, passando da circa €3,181 mln a circa €3,210 mln, a tal riguardo, l'Istituto sta provvedendo ad una revisione dei capitolati di appalto che contribuiranno a monitorare ancora meglio i fabbisogni dell'Ente, di volta in volta, anche tenuto conto di efficientamenti non prevedibili. Si rileva che ulteriori aumenti sono ipotizzabili per gli anni successivi, specialmente nel corso del 2023, a causa non solo degli effetti presumibilmente residuali della pandemia, ma principalmente a causa degli effetti economici dell'aumento inflattivo.

I costi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie in strutture esterne ammontano per il 2022 a €13,738 mln a seguito di un accantonamento pari a €5,8 mln degli oneri da sostenere in futuro nei confronti del Ministero della Salute Italiano. Come evidenziato in precedenza, tale valore include le prestazioni sanitarie e socio sanitarie in strutture esterne pagate direttamente dall'Istituto nell'anno di riferimento del bilancio in favore di strutture private e/o convenzionate e le prestazioni relative a mobilità passiva con il SSN italiano.

Anche nel 2022 sono stati sostenuti costi di gestione non caratteristica quali gli oneri di tesoreria di Banca Centrale, il finanziamento ad APAS e colonia montana, la quota per servizi informatici multiutenza e i costi relativi alla Casa per Ferie di Pinarella. Sulla UO Residenza Anziani potrebbe essere utile fare una riflessione sulla modifica di gestione ed applicazione delle rette agli utenti.

Con riferimento all'attività di libera professione, sono proseguite le collaborazioni già avviate negli anni precedenti con alcune selezionate strutture sanitarie private fuori territorio. A seguito della Legge 150/2013 (i.e. Legge per l'Esercizio dell'Attività Libero Professionale dei Dipendenti Facenti Parte del Corpo Sanitario Medico e non Medico ISS) abrogata con Decreto Reggenziale n. 81 del 28 maggio 2014, il Regolamento, emanato nella sua prima versione a fine 2014 e rivisto e aggiornato in successiva data dal Comitato Esecutivo, come tra l'altro previsto dal Decreto n.153 del 16 Dicembre 1991, definisce gli ambiti e le modalità operative di prestazione dell'attività libero professionale sia all'interno che all'esterno delle strutture ISS. Tale Regolamento mostra comunque limiti ed è necessaria una revisione per una corretta applicazione di regole chiare e trasparenti al cittadino e al professionista. Pertanto nel corso del 2022, il Diret-

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>



tore Generale ha predisposto una bozza di revisione di legge, portata all'attenzione delle Istituzioni competenti, in materia di libera professione al fine di promuovere l'utilizzo delle strutture e macchinari in possesso dei vari dipartimenti ISS, per incrementare le entrate dell'Istituto.

4. Le Prestazioni Economiche Temporanee

Nel 2022, si registra una situazione migliorativa rispetto al 2021 nonostante permanga in parte una circostanza di sostanziale difficoltà dovuta alle conseguenze residuali della pandemia, che hanno inciso negativamente sull'andamento ordinario dell'erogazioni delle prestazioni assistenziali. Questa situazione si manifesta sul Bilancio dell'Istituto per la Sicurezza Sociale, in particolare per quanto riguarda le uscite per ammortizzatori sociali che sono ridotte rispetto al 2021, ma che risultano perlomeno essere tornate in linea con i livelli pre-pandemia, nonostante le entrate contributive sono state in aumento rispetto al 2021. Nel complesso, le prestazioni economiche temporanee incidono sul bilancio previdenziale per circa €41,799 mln, rispetto a €41,506 mln nel 2021.

5. Le Prestazioni Economiche Vitalizie

Per l'esercizio 2022, in un quadro normativo inerente le prestazioni vitalizie rimasto immutato, si rilevano le medesime difficoltà riscontrate negli esercizi precedenti, ulteriormente aumentate per effetto della maggiore progressione dei pensionamenti rispetto ai nuovi contribuenti al sistema. Nel complesso, le prestazioni economiche vitalizie incidono sul bilancio previdenziale per circa €217,061 mln rispetto a €205,689 mln nel 2021.

La parte più rilevante dell'intero concorso dello Stato al finanziamento della gestione delle prestazioni vitalizie è dovuto al concorso per il fondo pensioni dei lavoratori dipendenti a parziale copertura del disavanzo. Conformemente al parere favorevole del Collegio dei Sindaci Revisori n. 3 del 2021 nonché la presa d'atto del Consiglio per la Previdenza, si è proceduto a compensare i prelievi da farsi dai fondi pensione lavoratori dipendenti ed autonomi relativo all'esercizio 2022 per €12,453 mln, con gli accantonamenti da farsi delle rate incassate nell'anno 2022 sui piani di rientro e sugli attivi di esercizio per gli anni 2012-2022 per €10,972 mln. L'operazione compensativa sarà chiusa nel 2023 per i restanti €1,481 mln. Il prelievo dai fondi pensione necessario a copertura del disavanzo anno 2022 risulta pertanto pari ad € 17,453 mln comprensivo di € 5 mln riferiti alle rate dei piani di rientro incassati da I.S.S.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>



In conclusione, nel corso del 2023, l'ambito previdenziale sarà adeguato alle disposizioni della riforma previdenziale adottata con la Legge 157/2022.

Il Comitato Esecutivo

Dott. Francesco Bevere - Direttore Generale

Dott. Marcello Forcellini - Direttore Amministrativo

Dott. Sergio Rabini - Direttore Attività Sanitarie e Socio Sanitarie

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>